

■ **PRIMA PARTE** Traduzione di un testo in lingua latina.

**La feroce presa del potere di Agrippina**

Subito dopo la morte di Claudio, ancora prima del suo funerale, Agrippina procede alla rapida eliminazione di chiunque possa costituire un sia pure remoto ostacolo al potere del figlio Nerone. Come leggiamo in questo passo degli *Annales*, il primo a farne le spese è un vecchio e pacifico proconsole, le cui uniche colpe consistono nell'essere assai ricco, imparentato con Augusto e benvenuto dal popolo.

**pre-testo** Prima morte del nuovo principato, provocata dalla perfidia di Agrippina all'insaputa di Nerone, fu il proconsole d'Asia Giunio Silano. Non aveva causato la propria fine per indole ribelle; anzi, egli era di natura pigra e a tal punto disprezzato dagli altri imperatori, che Gaio Cesare fu solito chiamarlo una pecora d'oro. Ma Agrippina, che aveva causato la morte del fratello di lui Lucio Silano<sup>1</sup>, ne temeva la vendetta, e per giunta era diffusa tra il popolo la convinzione che a Nerone, appena uscito dalla fanciullezza e giunto al potere con un delitto, era preferibile un uomo di età matura, incensurato, nobile e – cosa che allora contava – discendente dei Cesari, dal momento che Silano era figlio del pronipote del divo Augusto. [...]

**testo** Nec minus properato Narcissus Claudii libertus, de cuius iurgiis adversus Agrippinam retuli, aspera custodia et necessitate extrema ad mortem agitur, invito principe, cuius abditis vitiis per avaritiam ac prodigentiam mire congruebat.

Ibaturque in caedes, nisi Afranius Burrus et Annaeus Seneca obviam issent. Hi rectores imperatoriae iuventae et, rarum in societate potentiae, concordēs, diversa arte ex aequo pollebant, Burrus militaribus curis et severitate morum, Seneca praeceptis eloquentiae et comitate honesta, iuvantes in vicem, quo facilius lubricam principis aetatem, si virtutem aspernaretur, voluptatibus concessis retinerent. Certamen utriusque unum erat contra ferociam Agrippinae, quae cunctis malae dominationis cupidinibus flagrans habebat in partibus Pallantem, quo auctore Claudius nuptiis incestis et adoptione exitiosa semet pervererat.

**post-testo** Ma Nerone per carattere non era fatto per sottostare a degli schiavi, e Pallante, che con la sua meschina altezzosità oltrepassava i limiti della sua condizione di liberto, gli aveva dato il disgusto.

Tuttavia c'era una gara aperta e generale nel tributare onori ad Agrippina. "Ottima madre" fu la parola d'ordine che Nerone prescrisse alla richiesta del tribuno, secondo l'uso militare. Il Senato inoltre le concesse due littori e la dignità di sacerdotessa Claudiale. E poi decretò il funerale censorio<sup>2</sup> per Claudio e in seguito la sua consacrazione.

(trad. E. Oddone)

1. Lucio Silano era stato fidanzato di Ottavia, futura moglie di Nerone e sorella di Britannico.
2. Sfarzoso funerale pubblico, originariamente destinato ai censori.

**SECONDA PARTE:** Risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla

riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta a ogni quesito è di 10/12 righe di foglio protocollo.

1. Dal testo è evidente che Burro e Seneca si occupano di gestire gli aspetti problematici del giovane imperatore. Individua i punti del passo in cui se ne parla e spiega come i due personaggi si dividono il compito secondo le loro specifiche competenze. Illustra anche il significato delle parole chiave che accompagnano qui i due personaggi e come esse contribuiscono a delinearne i ruoli.
2. Nel brano sono presenti molti termini relativi ai vizi e alle virtù. Individua le parole fondamentali in tal senso e spiega come Tacito se ne serve per conferire un tono moralistico al passo.
3. Agrippina è considerata da Tacito *ferox* e costituisce un vero e proprio personaggio tragico. Scrivi un breve testo sulla figura letteraria di questa donna nell'opera dello storico latino, citando eventualmente altri esempi di *dirae mulieres* a te noti.